Lettera aperta ai cittadini da parte del Sindaco e della Giunta comunale

Perché non partecipiamo all'incontro del 3 settembre

Poiché non parteciperemo all'incontro del 3 settembre organizzato da Carla Borghi, capogruppo del PDL, e dai gruppi di opposizione, intendiamo spiegare ai cittadini i motivi di questa decisione. Deve essere soprattutto chiaro che non intendiamo sottrarci al dibattito ed al confronto: non lo temiamo ed anzi lo promuoviamo e continueremo a farlo in futuro nelle forme più ampie.

Possiamo anticipare, infatti, che il Sindaco chiederà a Carla Borghi un confronto pubblico, così come aveva già accettato l'invito fatto nel mese di luglio da Adele Tasselli, giornalista di Metropoli, ad un dibattito con Marco Hagge, da tenersi nella metà di settembre, notizia già riportata da Metropoli con grande evidenza in un articolo intitolato: "Hagge vuole un faccia a faccia con Bencistà". Successivamente, per motivi a noi sconosciuti e che dovrebbero essere spiegati soprattutto da Metropoli, si è inserita Carla Borghi appropriandosi dell'iniziativa e trasformandola in una manifestazione promossa dal Popolo della Libertà e dai gruppi di opposizione alla quale il Sindaco e la Giunta dovrebbero partecipare come invitati.

A parte lo stupore che ci ha colto nel sapere che Marco Hagge per parlare con noi ha bisogno della tutela del gruppo del PDL ribadiamo che saremmo stati assolutamente disponibili a partecipare ugualmente al confronto con lui se organizzato in maniera diversa.

Riteniamo infatti che un'assemblea pubblica così organizzata diventi inevitabilmente luogo di toni polemici e propagandistici trasformando l'evento, che invece dovrebbe rappresentare un importante momento democratico di dibattito, in uno spettacolo forse divertente, ma certamente poco edificante e rappresentativo di una politica che, purtroppo, sempre più spesso assume i toni di una ammucchiata, senza distinzione tra destra e sinistra, dove non contano le differenze programmatiche e valoriali.

A chi gioverebbe uno spettacolo del genere? Quale credibilità può avere una iniziativa che vede alleati i consiglieri del partito di Berlusconi (Carla Borghi e Giuliano Sottani) con il consigliere di Rifondazione comunista Maurizio Marziali? E quale logica fa diventare alleati Tiziano Allodoli, tenace sostenitore dell'inceneritore e Paolo Stecchi che invece si dichiara contrario?

Non parteciperemo quindi perché non ci aspettiamo niente di positivo dall'iniziativa proposta dalle opposizioni le quali stanno solo cercando la "spettacolarizzazione" di argomenti importanti come l'urbanistica, che invece richiedono un confronto serio e ben strutturato.

La nostra comunità ha bisogno di una buona politica che si occupi principalmente del bene comune, del sostegno ai cittadini più deboli, del supporto a progetti di sviluppo economico e sociale, di politiche rigorose a difesa della legalità, a favore della famiglia, della solidarietà e della democrazia. A questo proposito ricordiamo l'incontro a Greve con il procuratore generale Giancarlo Caselli che Venerdì 10 settembre alle ore 21, alla Casa del Popolo, presenterà il suo libro in difesa della nostra Costituzione.

Per queste motivazioni abbiamo deciso di non partecipare al dibattito di venerdì 3 settembre e invitiamo tutta la cittadinanza a collaborare per realizzare una comunità più unita e più solidale.

Il Sindaco e la Giunta comunale Alberto Bencistà Paolo Sottani Letizia Burgassi Simona Forzoni Marcello Forni Stefano Romiti Tommaso Vanni